



COMUNE DI BIVONGI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

INDICE

Art. 1 – Principi ispiratori

Art. 2 – Scopi e Finalità

Art. 3 – Criteri e Modalità di adesione alla Consulta

Art. 4 – Cancellazione dalla Consulta

Art. 5 – Organi della Consulta

Art. 6 – Costituzione e funzionamento dell'Assemblea

Art. 7 – Consiglio Direttivo

Art. 8 – Presidente, Vice Presidente e Segretario: ruolo e funzioni

Art. 9 – Concessione di benefici alle associazioni

Art. 10 – Entrata in vigore

Art 1. PRINCIPI ISPIRATORI

Nello spirito di quanto espresso nell'art. 18 della Costituzione, nel proprio Statuto comunale (art. 5 comma 4) e art. 19, nelle norme relative alle Associazioni di volontariato, riconoscendo il valore sociale, formativo, educativo e di aggregazione delle Associazioni liberamente costituite e l'importanza delle loro attività volte alla realizzazione di finalità di natura sociale, civile, culturale, educativa e sportiva, il Comune di BIVONGI riconosce e promuove il pluralismo associativo quale espressione della partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica per il perseguimento dell'interesse generale della comunità locale, costituendo la Consulta delle Associazioni (in seguito Consulta).

Art 2. SCOPI E FINALITA'

La Consulta:

- è un organismo autonomo, indipendente, non ha scopi politici e non si prefigge scopi di lucro;
- è un organismo di interscambio e consultazione permanente tra le istituzioni, gli Enti e le associazioni del territorio comunale di BIVONGI, impegnate in attività di solidarietà sociale, culturale, sportiva, ambientale, territoriale;
- è un organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione di libere Associazioni impegnate in attività destinate a tutte le fasce d'età;
- fa propri i principi della solidarietà sociale, promuovendo l'aggregazione dei cittadini in associazioni libere e democratiche e la loro partecipazione alla vita istituzionale pubblica;
- promuove un'appartenenza sociale fondata sui principi della pace, della solidarietà, del lavoro e del rispetto della dignità dell'uomo;
- opera nel rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza delle Associazioni e degli Enti aderenti che conservano la piena e totale autonomia operativa, organizzativa, gestionale e di scopo;
- propone e collabora alla realizzazione di iniziative intese a favorire l'integrazione e il raccordo tra le associazioni locali, la scuola e gli altri organismi consultivi, e tra queste e l'Amministrazione Comunale, a diffondere l'informazione, a promuovere lo sviluppo di attività e manifestazioni.

La Consulta adotta le seguenti linee di intervento:

- programma, promuove e sviluppa iniziative culturali, sociali e ricreative;
- promuove la collaborazione e lo scambio di esperienza tra le associazioni;
- promuove l'integrazione delle realtà associative locali nel contesto provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;
- svolge azione di tutela delle singole associazioni nei rapporti con gli enti pubblici;
- supporta l'Assessore competente quale referente istituzionale dell'Amministrazione, il quale svolge funzioni di raccordo al fine di coordinare ed omogeneizzare le attività della Consulta;
- propone all'Amministrazione comunale, annualmente entro il 30 ottobre, un piano annuale d'intervento in materia di programmazione delle attività sociali, assistenziali, culturali e sportive;
- propone e coordina, anche tramite commissioni di lavoro, il calendario delle iniziative da svolgersi sul territorio, predisponendo una relazione annuale sullo stato di realizzazione del programma e delle attività promosse e realizzate e ne trasmette copia all'Amministrazione comunale.

Art 3.CRITERI E MODALITA' DI ADESIONE ALLA CONSULTA

Oltre al Comune di BIVONGI, possono aderire alla Consulta anche gli Enti del Terzo Settore, come definiti dal Decreto Legislativo n.117/2017: “Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi”, regolarmente costituiti, già iscritti all’Albo Comunale delle Associazioni e che, appena regolarmente disciplinato, saranno iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Nell’atto costitutivo o nello statuto, devono essere espressamente previsti l’assenza di scopi di lucro, la gratuità e democraticità delle cariche associative, i criteri di ammissione e di esclusione degli associati, i loro diritti e doveri.

Devono aver inoltre effettuato negli ultimi due anni, almeno un evento (manifestazione, convegno, festa, torneo, ecc.), sociale, culturale, ricreativo, senza scopo di lucro, che abbia portato beneficio alla comunità di BIVONGI.

Per iscriversi alla Consulta, le associazioni interessate compilano l’apposito modulo disponibile sul sito web del Comune di BIVONGI www.comunebivongi.it, in carta semplice e sottoscritto dal legale rappresentante dell’associazione, corredato dai seguenti documenti:

- ✓ copia dell’atto costitutivo e statuto dell’associazione; (Le rappresentanze locali di organizzazione ed associazioni costituite a livello nazionale/regionale devono allegare alla domanda di iscrizione copia dello Statuto dell’associazione nazionale/regionale e copia dell’iscrizione/affiliazione alla stessa della rappresentanza locale);
- ✓ copia documento di identità e codice fiscale del Presidente/legale rappresentante;
- ✓ documentazione da cui risulti la registrazione dell’associazione e relativo codice fiscale dell’Associazione;
- ✓ relazione sulle attività del precedente biennio e il programma delle attività che si intende svolgere per l’anno in corso;
- ✓ carta dei servizi;
- ✓ elenco nominativo di coloro che ricoprono le cariche associative;
- ✓ bilancio dell’ultimo esercizio finanziario concluso;
- ✓ nome del rappresentante legale, o del delegato, che parteciperà alla Consulta e di un sostituto in caso di sua assenza.

Le domande possono essere spedite o consegnate a mano presso: Ufficio Segreteria - Comune di BIVONGI, Via G. MATTEOTTI 3 – 89040 – BIVONGI (RC).

L’iscrizione può essere effettuata in qualunque momento; entro 30 giorni, verificate le condizioni, l’ufficio preposto comunicherà l’idoneità. Le nuove Associazioni, poiché subentrano dopo le elezioni interne, non potranno ricoprire cariche fino alle successive votazioni

Le associazioni iscritte alla Consulta, hanno il dovere di:

- a. informare e comunicare alla Segreteria Comunale, entro 30 giorni, qualunque modifica dei dati fondamentali (statuto, legale rappresentante, informazioni di contatto...);
- b. presentare entro il 31 aprile dell’anno successivo, una relazione sulle attività svolte e il bilancio dell’ultimo esercizio finanziario.
- c. in ogni momento, l’Ufficio preposto può richiedere alle Associazioni iscritte alla Consulta idonea documentazione attestante il permanere dei requisiti necessari per l’iscrizione.

Art 4. CANCELLAZIONE DALLA CONSULTA

La cancellazione dalla Consulta avviene:

- in qualunque momento su richiesta del legale rappresentante dell'Associazione;
- per scioglimento dell'Associazione;
- in caso di perdita di uno dei requisiti necessari per l'iscrizione;
- per grave negligenza o mala fede nell'utilizzo dei benefici e vantaggi concessi;
- qualora non sia stato effettuato durante l'anno, almeno un evento (manifestazione, convegno, festa, torneo, ecc.), sociale, culturale, ricreativo, che porti beneficio alla comunità di BIVONGI;
- per assenza ingiustificata che si protragga consecutivamente per tre volte;
- per mancata presentazione della documentazione richiesta in sede di verifica;
- qualora non si adempì ai doveri descritti nell'art. 3.

La cancellazione è comunicata dal Presidente della Consulta all'Associazione interessata in forma scritta entro il termine massimo di trenta giorni.

In caso l'Associazione cancellata risulti componente del Consiglio Direttivo, entro 30 giorni verrà riconvocata l'Assemblea per procedere alla votazione del nuovo componente.

Art 5.- ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Art 6. - COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

Il Comune provvede a fornire i locali per le riunioni della Consulta.

L'Assemblea è costituita dal Sindaco, dall'Assessore preposto, dal Consigliere di minoranza (indicato al momento della costituzione della Consulta con comunicazione scritta), dal legale rappresentante, o suo delegato, di ogni singola Associazione facente parte della Consulta comunale.

Ogni membro può rappresentare una sola Associazione.

A 60 giorni dall'approvazione della presente verrà costituita la prima Consulta: durante questo periodo le Associazioni interessate provvederanno a presentare richiesta di adesione, che sarà valutata dall'ufficio preposto.

La prima Assemblea è convocata entro 30 giorni dalla costituzione della Consulta, dal Sindaco o dall'Assessore preposto.

L'Assemblea, nella prima seduta procede, con voto segreto, all'elezione del Presidente, del Vice presidente e del Segretario i quali ricoprono tali cariche anche nell'ambito del Consiglio Direttivo e per un periodo di due anni. Per le cariche non è previsto alcun compenso.

Nella medesima seduta, con ulteriore, separata votazione, l'Assemblea procede, sempre con voto segreto, all'elezione dei restanti componenti del Consiglio Direttivo, rappresentativi di ognuno dei settori e da individuarsi nell'ambito degli appartenenti alle Associazioni od organismi facenti parte della Consulta. Per i restanti rappresentanti ciascun componente dell'assemblea può esprimere una preferenza per settore e risultano eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti per settore.

In caso di parità si procede immediatamente ad una successiva votazione tra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, persistendo la parità risulterà eletto il più giovane di età.

Successivamente l'Assemblea è convocata su iniziativa del Presidente ovvero ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti e comunque almeno tre volte all'anno, con motivato ordine del giorno.

Le sedute dell'Assemblea sono valide qualunque sia il numero dei componenti presenti.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti, a parità di voti prevale quello del Presidente. Le votazioni, se non riguardano persone, devono essere effettuate per alzata di mano.

Le Associazioni che successivamente presenteranno richiesta di adesione entreranno a far parte della Consulta e parteciperanno all'Assemblea, ma non potranno ricoprire cariche fino a nuove elezioni.

Ogni seduta è verbalizzata su apposito registro dal Segretario che sottoscrive insieme al Presidente

Art 7. – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dai membri eletti dall'Assemblea e dura in carica 2 anni.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di coordinamento della Consulta e lo strumento per realizzare gli orientamenti e le proposte scaturite dall'Assemblea. Non è previsto per questo alcun compenso.

Ai lavori del Consiglio Direttivo possono partecipare, senza diritto di voto, il Sindaco e l'Assessore preposto.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide qualunque sia il numero dei componenti presenti, tutte le decisioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le votazioni, se non riguardano persone, devono essere effettuate per alzata di mano.

Ogni seduta è verbalizzata su apposito registro dal Segretario che sottoscrive insieme al Presidente.

Art 8. – RUOLI E FUNZIONI DEL PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE E SEGRETARIO

Il Presidente è eletto dall'Assemblea, rappresenta la Consulta, ha il potere di firma e diritto di voto. In caso di assenza od impedimento temporaneo viene sostituito dal Vice Presidente.

E' il legale rappresentante della Consulta, ne esercita il potere decisionale e gestionale, coadiuvato dai collaboratori, nel rispetto dei poteri e della dignità degli altri organi.

Convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

Caratterizza l'attività della Consulta, esercita l'attività contrattuale, sottopone al Consiglio Direttivo ogni operazione. Dura in carica due anni.

Il Vice Presidente è eletto dall'Assemblea, dura in carica due anni. Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di impedimento temporaneo.

In caso di impedimento definitivo del Presidente, per qualsiasi motivo, il Vice Presidente rimane in carica per gli affari ordinari e per la convocazione entro un mese dell'Assemblea per l'elezione di un nuovo Presidente. Ha diritto di voto.

Il Segretario è eletto dall'Assemblea, redige il verbale di ogni seduta in apposito registro sottoscritto dallo stesso e dal Presidente. Ha diritto di voto. Dura in carica due anni.

La cessazione dalla carica di Presidente, Vicepresidente e Segretario avviene:

- a) per dimissioni;
- b) per mozione di sfiducia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto in Assemblea;
- c) per cessazione dall'incarico di membro della Consulta.

Art 9. – CONCESSIONE DI BENEFICI ALLE ASSOCIAZIONI

L'adesione alla Consulta è titolo preferenziale:

- per il riconoscimento del Patrocinio dell'Ente;
- per l'utilizzo di immobili ed attrezzature comunali;
- per la collaborazione ad eventi;
- per l'inserimento, in appositi spazi, nel sito e nelle bacheche del Comune di notizie riguardanti l'associazione;
- per stipulare convenzioni al fine di promuovere l'attuazione di programmi di interesse locale.

Il riconoscimento dei privilegi previsti dalla presente è comunque subordinato alle disponibilità logistiche ed economiche del Comune.

Riconoscimento del Patrocinio dell'Ente

Il patrocinio di manifestazioni, iniziative e progetti di particolare valore sociale, culturale, morale, educativo, sportivo, ambientale consiste nell'informazione alla cittadinanza dell'apprezzamento e del pubblico riconoscimento del valore degli stessi da parte dell'Amministrazione Comunale.

Deve essere inoltrato, con specifica richiesta indirizzata al Sindaco da parte del soggetto organizzatore, almeno 20 giorni prima della manifestazione.

La richiesta dovrà contenere la descrizione dettagliata dell'iniziativa, date, luoghi, finalità e l'eventuale concessione di altri patrocini.

La Giunta Comunale valuterà detta richiesta e assumerà apposito formale provvedimento.

Il patrocinio viene concesso per singole iniziative e implica che i soggetti organizzatori lo citino in tutte le forme di pubblicità attraverso l'uso dello stemma municipale e la dicitura "Patrocinio del Comune di BIVONGI".

La concessione del Patrocinio è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

Utilizzo di immobili ed attrezzature comunali

L'Amministrazione può concedere ai componenti della Consulta, ove se ne verificasse la disponibilità, l'utilizzo di immobili ed attrezzature comunali a titolo gratuito o attraverso agevolazioni.

La richiesta scritta sarà indirizzata al Sindaco da parte del soggetto organizzatore, almeno 20 giorni prima dell'utilizzo e dovrà contenere la descrizione dettagliata dell'iniziativa, date e luoghi, oltre ad indicare il motivo ed il tempo di utilizzo del bene.

L'Amministrazione valuterà detta richiesta e assumerà apposito provvedimento, sempre nel rispetto dei Regolamenti Comunali vigenti.

L'Associazione ricevente avrà cura di un utilizzo corretto ed idoneo e sarà responsabile di tale concessione. L'Amministrazione non risponderà di eventuali danni provocati a cose o persone derivanti dall'utilizzo dei beni concessi all'Associazione.

Qualora alla restituzione si rilevino danni a ciò che l'Amministrazione ha concesso, l'Associazione risponderà dei danni provocati.

Collaborazione ad eventi

L'Amministrazione può collaborare con le Associazioni anche agli eventi da loro organizzati.

L'Associazione ne farà richiesta scritta, indirizzata al Sindaco almeno 20 giorni prima, specificando date, luoghi, finalità e modalità di collaborazione.

ART. 10 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Statuto entrerà in vigore dopo che sarà divenuto esecutivo il provvedimento di approvazione dello stesso, assunto dal Consiglio Comunale.

Si allegano modulo d'iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni e modulo d'iscrizione alla Consulta delle Associazioni.